



Il rettore annuncia la presenza del presidente del Parlamento europeo Tajani all'inaugurazione dell'anno accademico

E' un'università sempre più integrata con la città Pronta la nuova sala per lo studio, altre in arrivo

di Gaia Nicchi

► PERUGIA - Cambia la visione della città, sempre più aperta alle contaminazioni con altre istituzioni, con il mondo delle imprese e con gli studenti, in uno scambio di reciproco arricchimento e crescita. Fa parte di questo progetto lungimirante il protocollo d'intesa per l'attivazione di una nuova aula studio in via Goldoni, nel cuore di Perugia, siglato ieri mattina fra il rettore Franco Moriconi, l'assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni e, in rappresentanza della cooperativa BorgoRete (che ha in gestione l'immobile) e Cristina Marchetti, presentando il quale Moriconi ha dato anche l'annuncio che la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico si svolgerà il 18 marzo alla presenza del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani.

L'aula studio, la quinta a essere aperta in ordine di tempo a Perugia, sarà fruibile a partire dalla prossima primavera e sarà dotata di wi-fi, accesso automatico con App e area ristoro. Altre aule sono in fase di progettazione, una anche a Santa Maria degli Angeli, mentre sono già attive a Terni e a Narni.

Mercoledì 22 sarà inaugurata l'aula studio in piazza dell'Università, dove è stata recuperata la struttura precedentemente adibita a bar. E qui entra in

gioco anche il riuso urbano di spazi per renderli fruibili e vivibili. Non è infatti la capienza delle au-

le, che varia da un minimo di 10 a un massimo di 80 posti circa, a caratterizzare l'operazione, ma la filosofia che ne è alla base. "Sebbene questi spazi siano una goccia nel mare della popolazione universitaria - ha commentato il rettore - essi rappresentano un nuovo modo di concepire la città, gli studenti e lo studio". Lo stesso Moriconi ha parlato di una integrazione diversa fra le varie istituzioni della città: "Per lungo tempo c'erano due entità distinte; oggi, il clima è cambiato".

Per l'assessore Fioroni, la sinergia università-città fa parte di una "visione lungimirante di ridefinizione di funzioni e spazi, tali da rendere il sistema territoriale, nella sua interezza, più forte e attrattivo. Le aule erano una richiesta precisa del Rettore di attivare interventi a misura di studente, cui abbiamo risposto prontamente e concretamente". Moriconi ha colto l'occasione per chiedere all'assessore un ulteriore spazio in piazza IV Novembre, in prossimità delle scalette del duomo, quale segnale inequivocabile della presenza attiva e integrante dell'Università nella città. Infine, Cristina Marchetti ha sostenuto "l'interesse della cooperativa verso le progettualità innovative sul territorio".



La triplice intesa Fioroni, Moriconi e Marchetti (Belfiore)



Peso: 29%